



COMUNE DI LATINA



# PIANIFICAZIONE COMUNALE DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

*ALLEGATO 5*

Regolamento Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile



# **REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

*“GRUPPO COMUNALE LATINA”*

**PREMESSE - GENERALITÀ  
- NORMATIVA DI RIFERIMENTO -**

Propedeuticamente alla lettura del disciplinare è opportuno evidenziare alcuni concetti base ed alcuni richiami normativi che sono le fondamentali del sistema nazionale di protezione civile

**Le attività istituzionali e fondanti della protezione civile sono così riassunte :**

**PREVISIONE**

complesso delle attività svolte anche con il concorso dei soggetti scientifici e tecnici competenti in materia e dirette all'identificazione degli scenari di rischio.

**PREVENZIONE**

attività volte a evitare e/o ridurre al minimo possibile i danni conseguenti ad eventi Calamitosi.

**SOCCORSO**

attuazione di interventi integrati e coordinati diretti ad assicurare alle popolazioni colpite da eventi calamitosi ogni forma di prima assistenza.

**SUPERAMENTO EMERGENZA**

iniziative necessarie e indilazionabili volte a rimuovere gli ostacoli alla ripresa delle normali condizioni di vita .

**Ai fini dell'attività di protezione civile gli eventi calamitosi si distinguono in:**

- ✓ eventi naturali connessi con l'attività dell'uomo che possono essere fronteggiati mediante interventi attuabili dai singoli Enti e/o Amministrazioni competenti in via ordinaria ( ad es. il comune);
- ✓ eventi naturali o connessi con l'attività dell'uomo che per loro natura ed estensione comportano l'intervento coordinato di più Enti o Amministrazioni competenti in via ordinaria ( ad es. a guida della prefettura) ;
- ✓ calamità naturali, catastrofi o altri eventi che per loro intensità ed estensione debbono essere fronteggiati con mezzi e poteri straordinari ( ad es. a guida della Regione e/o del Dipartimento).

Posto che con la legge costituzionale n° 3 del 2001 " riforma del titolo V° della Costituzione" la Protezione Civile è divenuta materia concorrente, il Sistema Nazionale di Protezione Civile Nazionale si incardina su precisi dettami normativi nazionali e regionali di seguito elencati

**PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI NAZIONALI**

- |                             |                                                            |
|-----------------------------|------------------------------------------------------------|
| Legge n° 266/91             | - Legge quadro sul volontariato                            |
| Legge n° 225 del 24/02/1992 | - Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile  |
| Legge n° 267 del 03/08/1998 | - misure urgenti per prevenzione del rischio idrogeologico |
| Legge n° 100 /2012          | - aggiornamento ed integrazione della L. 225/92            |

**PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI REGIONALI**

- |                                   |                                                                                                               |
|-----------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| L. Reg. Lazio n°37 del 11/04/1985 | - Istituzione del Servizio di Protezione Civile della R. L.                                                   |
| L. Reg. Lazio n°2 24/02/2014      | - Sistema integrato regionale di protezione Civile<br>Istituzione dell'Agenzia regionale di Protezione Civile |

**RIFERIMENTI COMUNALI**

- Del. Consiglio Comunale 150/2005 - Approvazione piano di protezione civile e suoi allegati

- PARTE PRIMA -

**REQUISITI E MODALITÀ DI  
AMMISSIONE  
AL GRUPPO COMUNALE  
VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

## Art.1

### **(Gruppo Comunale Costituzione e generalità)**

- ✓ Ai sensi della Legge n° 225/92 e sue successive modifiche ed integrazioni e della Legislazione regionale, è costituito presso il Comune di Latina il "Gruppo Comunale Operativo di Volontari di Protezione Civile" con delibera di G.M. N° 74 del 15.10.2010 che nel prosieguo sarà semplicemente indicato come Gruppo Comunale Latina.
- ✓ Il Gruppo Comunale Latina è iscritto nell'elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della Regione Lazio (direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.11.2012 - G.U. n° 27 del 01.02.2013) con Determinazione Dirigenziale n° 605752 al n° 446 del 13 Maggio 2015.
- ✓ Il Gruppo Comunale Latina ha sede presso il C.O.I. del comune di Latina ove ubicato, pro tempore, l'Ufficio di Protezione Civile in C.so G. Matteotti 143 (complesso edilizio ex generi di monopolio).
- ✓ Il Gruppo Comunale Latina è formato da persone senza distinzione di sesso, razza religione, condizioni personali e sociali che intendono prestare la loro opera nel campo della protezione civile senza fini politici, sindacali, religiosi, di lucro e/o vantaggi personali.
- ✓ I Volontari che ne fanno parte prestano la loro opera in caso di calamità, catastrofi e in ogni altra situazione di criticità per la Protezione Civile al fine di soccorrere la popolazione e superare lo stato di emergenza.
- ✓ I Volontari svolgono altresì attività ed interventi sul piano della previsione e prevenzione, della informazione alla popolazione contribuendo a diffondere tra la cittadinanza la cultura della Protezione Civile, la conoscenza dei rischi e delle misure da porre in essere per prevenirli e/o attenuarne le conseguenze. Essi esercitano ogni altra azione e/o attività riconducibile all'ambito della Protezione Civile.
- ✓ I Volontari prestano la loro opera a titolo del tutto gratuito, senza ricevere retribuzione e/o indennità e/o benefici in qualsiasi forma nel pieno e totale spirito di solidarietà.
- ✓ L'Amministrazione Comunale tuttavia può stabilire in modo autonomo e insindacabile per i singoli casi e condizioni, oltretutto nel merito delle modalità e dei limiti, un'eventuale rimborso in favore del Volontario a parziale copertura delle spese da questi sostenute per l'attività prestata durante servizi demandando all'Ufficio di Protezione Civile la elaborazione della determinazioni di rimborso.
- ✓ Il Gruppo Comunale svolge la propria attività in conformità alle direttive del Sindaco (ai sensi della normativa vigente responsabile di tutta l'organizzazione comunale della P.C.), trasmesse formalmente per tramite dell'Ufficio di P.C. .
- ✓ Il Gruppo Comunale di Latina è autorizzato all'uso dei locali, dei materiali e delle attrezzature, e dei veicoli comunali loro affidati per il solo esclusivo espletamento dei compiti disposti dall'Amministrazione per tramite dell'Uffici di Protezione Civile, nonché all'uso dell'Emblema del Comune di Latina da apporsi sulle divise, mezzi, attrezzature e sulla documentazione di sua pertinenza.
- ✓ Il Gruppo Comunale di Protezione Civile, in situazioni di emergenza, opera alle dipendenze degli organi preposti alla direzione e coordinamento degli interventi previsti dalle Leggi vigenti e secondo quanto evidenziato nel Piano Comunale di Protezione Civile.

## Art. 2

### ( Requisiti per l'ammissione al Gruppo)

Il Comune di Latina incentiva l'adesione al Gruppo Comunale di Protezione Civile nelle forme ritenute più opportune quali:

promozione di apposito bando e relativa pubblicità, organizzazione di specifici punti di informazione anche per via telematica, incontri promossi dagli appartenenti al Gruppo; specifiche campagne di sensibilizzazione, etc.....

**L'ammissione al Gruppo Comunale di Protezione Civile è subordinata al possesso dei seguenti requisiti soggettivi:**

1. Età compresa tra i diciotto e i settanta anni e idoneità fisica allo svolgimento delle attività di Volontario. Tale idoneità deve espressamente risultare da documentazione medica da prodursi a cura dell'interessato;
2. Non aver riportato condanne penali, neanche per effetto di sentenze di patteggiamento e decreti penali di condanna;
3. Non aver procedimenti penali in corso o di non esserne a conoscenza;
4. Non essere destinatario di misure di sicurezza o misure di prevenzione;
5. Non essere stato espulso dalle Forze Armate, dai Corpi militarmente organizzati, da organizzazioni di volontariato e/o da altri Gruppi comunali di protezione civile e di non essere stato destituito da pubblici impieghi;
6. Buona conoscenza della lingua italiana (requisito richiesto per gli aspiranti volontari non di madrelingua italiana).

I requisiti soggettivi debbono essere posseduti al momento di presentazione della domanda di ammissione. La sopravvenuta perdita di uno o più requisiti soggettivi è causa di esclusione dal Gruppo. L'esclusione è disposta con provvedimento del Dirigente dell'Ufficio di P.C..

Il compimento del 71° esimo anno di età durante il periodo di appartenenza al Gruppo non determina la perdita della qualifica di Volontario sempreché permanga l'idoneità fisica per compiti adeguati all'età e alla competenza.

Non costituisce causa di esclusione ed espulsione la temporanea inidoneità fisica all'attività di Volontario.

- Possono richiedere di far parte del **Gruppo Comunale Latina** anche i cittadini che hanno compiuto il **sedicesimo anno di età**, ma esclusivamente nella forma di volontari aggregati, ovvero non effettivi, potendo partecipare con tale qualifica ai corsi formativi propedeutici all'attività di volontario; al compimento del diciottesimo anno, frequentati con esito positivo i corsi formativi, possono direttamente essere immessi in ruolo di volontario effettivo.

E' incompatibile l'adesione al Gruppo comunale di protezione civile e la contemporanea partecipazione ad altre associazioni e/o organismi (Cooperative, associazioni etc..) che si occupino di attività analoghe in campo di protezione civile.

Nel caso in cui il volontario abbia fatto parte di una organizzazione di volontariato di analogo fine nei sei mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda di ammissione al gruppo Comunale Latina è indispensabile allegare un documento che ne attesti le dimissioni o l'esclusione dalla precedente associazione riportandone i motivi che saranno oggetto di valutazione.

### Art. 3

#### (Modalità per la partecipazione alla selezione per l'ammissione al Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile)

- Possono presentare domanda ai fini della selezione per l'ammissione al Gruppo, uomini e donne residenti nel Comune di Latina o in uno dei Comuni confinanti purché effettivamente domiciliato nel comune di Latina, in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 del presente Regolamento.
- L'aspirante Volontario deve presentare domanda di ammissione alla selezione da redigersi in conformità agli schemi e disposizioni di cui **all'allegato 1** (moduli iscrizione) del presente Disciplinare nonché con la produzione di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del DPR 445/2000 ove consentito;
- La domanda è redatta in carta semplice e deve recare la firma per esteso del richiedente.
- Alla domanda deve essere allegato il certificato medico attestante la idoneità fisica allo svolgimento dell'attività di Volontario.
- Qualora il volontario voglia essere impiegato anche in attività operative che comportino un'attività fisica, ancorché moderata, egli dovrà presentare un certificato medico sportivo, o di tipologia analoga, redatto da specialista. Tale documento può tuttavia essere prodotto anche successivamente alla presentazione della domanda.
- La mancata produzione del certificato medico generico (*quello rilasciato dal medico di famiglia*) o la sua produzione dopo il termine assegnato, esclude l'aspirante dalla ammissione alla selezione.
- In tutti i casi la domanda va corredata di fotografia e fotocopia di valido documento di identità.
- L'Ufficio comunale di protezione civile, verificata l'avvenuta regolare presentazione della domanda, comunica all'interessato la data prevista per la selezione. L'onere di comunicazione si intende soddisfatto anche mediante la sola pubblicazione sul sito Internet del Comune di Latina della data della selezione, senza ulteriori formalità a carico della Amministrazione.

### Art. 4

#### (Procedura selettiva)

- La selezione degli aspiranti Volontari avviene a seguito di valutazione delle candidature da parte di un'apposita Commissione composta da:
  - a) Dirigente dell'Ufficio di P.C. o suo delegato, (funzionario direttivo dell'Ufficio comunale di Protezione Civile)
  - b) dal Coordinatore del Gruppo Comunale
  - c) da un esperto in materia di comportamenti, anche esterno all'Amministrazione, (preferibilmente uno psicologo o laureato in scienze sociali appartenente alla USL o organismi simili oppure svolga attività convenzionata con l'Amministrazione Comunale) appositamente designato dal Dirigente.
- La procedura selettiva consiste nell'analisi delle schede e dei curricula ed in un successivo incontro orientativo degli aspiranti candidati che consiste in colloquio individuale con la Commissione come sopra definita; l'incontro è orientato ad accertare il livello di motivazione e di disponibilità dell'aspirante Volontario, attraverso la tracciatura di un profilo valutativo.

- La Commissione esprimerà quindi la propria valutazione accogliendo o meno l'istanza di ingresso al Gruppo Comunale in modo riservato per ciascun richiedente.

#### Art. 5

#### **(Qualifica di Volontario Aggregato e Volontario Effettivo)**

Il superamento delle procedure selettive di cui all'art. 4, nonché la sottoscrizione della dichiarazione di aver preso completa e cosciente visione e di accettazione del presente regolamento, comporta l'acquisizione della qualifica di "Volontario" ed inserito in un apposito elenco.

- ✓ Inizialmente sarà distinto come "Volontario Aggregato" e gli verranno consegnati i dispositivi di protezione individuali (D.P.I. - elmetto protettivo, scarpe antinfortunistiche guanti da lavoro, fratino distintivo, etcc....) per poter procedere all'attività di addestramento di base;
- ✓ al Volontario nella fase di "Aggregato" l'Ufficio rilascia un tesserino idoneo all'identificazione ed appartenenza al gruppo comunale Latina nel quale viene evidenziata la qualifica di AGGREGATO
- ✓ il volontario aggregato potrà operare solo in supporto alle squadre operative e comunque lontano da "fronti" con potenziali pericoli in quanto ancora non adeguatamente formato;
- ✓ Il volontario aggregato svolge quindi unicamente un'attività di supporto ai "volontari effettivi" ed è tenuto a seguire l'apposito percorso formativo addestrativo finalizzato al conseguimento della qualifica di "effettivo", manterrà la qualifica di "aggregato" fino a quando non avrà completato il percorso formativo previsto;
- ✓ a seguito dell'avvenuto **superamento del percorso didattico addestrativo** di base al "**Volontario Effettivo**" verrà consegnata la divisa completa con le insegne del comune di Latina e potrà essere impiegato direttamente sui fronti operativi per i quali è abilitato;
- ✓ possono essere inquadrati direttamente come "Volontari Effettivi" coloro che ne facciano espressa richiesta e documentino un curriculum personale ( ad es. ex VV.F., etc...) che attesti il possesso di specifiche professionalità da valutarsi discrezionalmente ad opera dell'Ufficio di P.C. e del Direttivo del Gruppo Comunale;
- ✓ coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età ma che non sono ancora maggiorenni per essere impiegati, anche se non direttamente sui fronti operativi, devono esibire una dichiarazione di consenso allo svolgimento delle attività di supporto sottoscritta da chi esercita la patria potestà;
- ✓ la partecipazione ai corsi formativi e all'attività generale di P.C. da diritto ai crediti formativi ai fini scolastici.

Dal momento che i Volontario entra a far parte del Gruppo Comunale, pur non essendo direttamente dipendente dell'Amministrazione, è comunque rappresentativo dell'Ente in quanto con il suo operato concorre ad accrescere significativamente l'efficienza dell'Amministrazione e pertanto ne è considerato parte dal ché ne deriva che è tenuto a comportamenti moralmente consoni e deontologicamente adeguati alla pari dei dipendenti effettivi dell'Amministrazione.



## Art. 6

### **(Percorsi formativi finalizzati alla qualifica di Volontario Effettivo)**

Il Volontario del "Gruppo Comunale Latina" costituisce fondamentale e qualificata componente del sistema di protezione civile comunale e come si è detto al precedente articolo con il proprio operato concorre ad accrescerne significativamente l'efficienza dell'Amministrazione e quindi ne è parte.

Ai fini del conseguimento della qualifica di "Volontario Effettivo", i "Volontari Aggregati" debbono seguire un **percorso didattico addestrativo base di non meno di trenta ore inerente, a titolo esemplificativo, alle seguenti tematiche:**

#### **Sezione "A"**

1. Legislazione nazionale e regionale in tema di Protezione Civile;
2. il servizio di Protezione Civile con riferimento all'organizzazione generale nazionale e comunale ;
3. le funzioni di supporto, i Centri Operativi, le procedure e la catena di intervento organizzata.

#### **Sezione "B"**

4. Il ruolo del volontariato: etica ambientale e comportamenti responsabili da assumere sia in emergenza che in fase di quiete; le competenze, le capacità e la motivazione;
5. il concetto di rischio e gli scenari connessi alle singoli fonti di rischio. Nozione di rischio e di pericolo - sicurezza;
6. norme comportamentali di autoprotezione;
7. le procedure di impiego dei Volontari durante le fasi di emergenza.

#### **Sezione "C"**

8. Aspetti psicologici dell'emergenza;
9. l'azione dello stress sul Volontario: gli agenti stressanti; le fasi dello stress; i modi per identificare lo stress; la gestione dello stress; esercizi propedeutici antistress;
10. nozioni di primo soccorso e BLS/D;
11. aspetti sulle telecomunicazioni alternative e in emergenza nozioni sulle funzioni di una sala operativa.

#### **Sezione "D"**

12. Nozioni tecniche e addestramento all'utilizzo delle principali attrezzature in dotazione al Gruppo (*motopompe, motoseghe, idrovore, aggancio e sgancio carrelli rimorchi, utilizzo gruppi elettrogeni e nozioni basilari di impianti elettrici, montaggio tende, etc...*);
  13. cenni sull'organizzazione di un campo emergenza e suo approntamento;
  14. esercitazione/simulazione;
- ✓ Il percorso didattico-addestrativo di base si conclude con la verifica delle conoscenze acquisite durante il corso mediante un test di apprendimento finale inerente alle materie trattate ed una prova pratica.
  - ✓ Per essere ammessi alla verifica finale occorre non avere superato il venti per cento (20%) delle assenze.
  - ✓ Il questionario è predisposto da una apposita Commissione formata dal Dirigente o suo funzionario delegato, con funzioni di Presidente, da almeno un docente delle materie trattate nel corso, dal Coordinatore. Tale Commissione provvede altresì alla correzione del test di apprendimento e all'attribuzione del relativo punteggio, espresso in trentesimi. Il test è superato con un punteggio pari o superiore a diciotto trentesimi. Ai partecipanti al

percorso didattico-addestrativo viene fornito idoneo materiale, relativo agli argomenti trattati. Per garantire il maggiore livello di apprendimento, è previsto l'impiego anche di proiezioni audio-video.

**(Docenti)**

- a) L'attività didattica è garantita da Docenti qualificati, per titoli specifici o provata esperienza nelle materie trattate.
- b) Possono svolgere attività di docenza nei suddetti corsi anche Volontari Effettivi appartenenti al Gruppo o ad altre Associazioni di volontariato operanti nell'ambito della protezione civile, sempreché di provata esperienza nella materia affidata e in possesso di adeguati titoli.
- c) L'Ufficio Comunale di Protezione Civile predispone apposito registro contenente l'elenco dei partecipanti. Ciascun Docente annota sul registro l'argomento trattato.
- d) La partecipazione è comprovata dalla sottoscrizione dell'apposito foglio di presenze.

I volontari possono essere inoltre addestrati dalla Regione Lazio - Dipartimento di Protezione Civile - o dalla Prefettura competente per territorio con il supporto di tecnici delle Direzioni Generali regionali del corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco del Corpo Forestale dello Stato etc... o di altri tecnici qualificati appartenenti a istituzioni o enti che, per i compiti istituzionali cui attendono siano ritenuti idonei.

**Art. 7**

**(Attestato finale - Volontario Effettivo)**

Il superamento del percorso didattico-addestrativo di base comporta il rilascio di apposito attestato. L'attestato contiene lo stemma del Comune di Latina, le generalità del Volontario, il periodo di svolgimento del corso, la votazione conseguita e reca in calce la firma del Dirigente o suo delegato, e del Sindaco o suo delegato.

Il volontario dal momento del suo ingresso come effettivo sceglierà l'area prevalente di attività nel gruppo comunale e verrà dotato di tesserino di riconoscimento completo di fotografia che ne attesti le generalità e l'appartenenza al gruppo.

Il Gruppo Comunale Latina è strutturato per squadre polyvalenti organizzato in turni di pronta reperibilità nelle aree di attività: Coordinamento pianificazione e controllo, Antincendio boschivo e di prossimità, TLC, Tecnico logistica, Marittimo fluviale.

I volontari, una volta superata la procedura selettiva ed ammessi al gruppo, svolgono la propria attività personale, volontaria e gratuita senza vincoli di dipendenza dal Comune di Latina se non quelli derivanti dall'applicazione della vigente normativa in materia di volontariato di protezione civile e di funzionamento del Servizio Nazionale di Protezione Civile ai sensi della Legge n° 266 del 11.08.1991 e s.s.mi. che ne disciplina l'attività.

- PARTE SECONDA -

# DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO

## Art. 9

### (Doveri individuali)

L'appartenenza al Gruppo richiede da parte dei singoli componenti la condivisione di norme di Gruppo e l'osservanza di specifici doveri individuali.

Il volontario è tenuto ad osservare puntualmente le norme del presente disciplinare, le direttive emanate dall'Amministrazione Comunale per il tramite dell'Ufficio di P.C.; tradurre fedelmente le disposizioni e le indicazioni impartite dal Coordinatore e dai delegati e dall'Ufficio di P.C..

I volontari sono tenuti a partecipare alle attività del gruppo comunale Latina con impegno lealtà e senso di responsabilità

È assolutamente vietata l'accettazione di compensi di qualsiasi natura, salvo rimborsi spese effettivamente sostenute per le attività autorizzate e riconosciute dalla Dirigenza dell'Ufficio di P.C.

Essi non possono svolgere nelle vesti di volontari di protezione civile alcuna attività contrastante con le finalità indicate o finalizzate al proprio personale beneficio né tanto meno sostituirsi in alcuna occasione agli organi preposti alla direzione e al coordinamento degli interventi nelle attività di protezione civile né svolgere attività e compiti propri di altri Enti che concorrono alle operazioni di intervento.

#### Costituiscono doveri individuali di ciascun Volontario:

1. in servizio, con impiego verso la cittadinanza, dovrà obbligatoriamente sempre essere indossata la **divisa d'ordinanza** dei volontari della protezione civile comunale comprensiva dei relativi D.P.I. ed il **tesserino di riconoscimento**; in altre situazioni come nello svolgimento di mansioni d'ufficio (Sala Operativa, Segreteria, etc..) all'interno della struttura, in mancanza di divisa è sufficiente, ma obbligatorio, indossare almeno il fratino con i loghi e le insegne della protezione civile comunale e il tesserino di riconoscimento. In casi eccezionali per la sola conduzione dei veicoli (ad es. uscita per rifornimento e similari) è consentito indossare le casacche di P.C. in sostituzione della divisa completa, tale eccezione non è consentita in impiego operativo.
2. indossare l'uniforme di dotazione con decoro e dignità avendo cura di mantenerla in buono stato di conservazione e di evitarne modificazioni alla foggia; l'uniforme può essere corredata dei soli segni distintivi di dotazione ed evitare l'apposizione o l'esibizione di segni distintivi non inerenti alla Protezione Civile Comunale e/o a brevetti;
3. fornire una **ragionevole disponibilità del proprio tempo libero** da dedicare alle attività del Gruppo (*siano esse operative, formative, di divulgazione, etc...*), nella fattispecie al Volontario è richiesto un **impegno minimo non inferiore a un turno/mese (pari a 8 ore da sviluppare anche frazionate in quattro volte ovvero circa due ore settimana)**;
4. partecipare alle attività formative e addestrative e di aggiornamento indette e/o indicate dalla Amministrazione Comunale in ragione del 60% del totale di quelle promosse nell'arco dell'anno solare e rispettare i turni e le indicazioni per il servizio volontario fornite dal Coordinatore e/o delegato;
5. prestare la propria opera in favore del Gruppo con carattere di priorità rispetto a prestazioni volontarie richieste da altre organizzazioni di volontariato (*si sottolinea che il volontario iscritto al Gruppo non può contemporaneamente essere membro di altre*

associazioni e/o organismi che svolgano attività simile di P.C.) delle quali il Volontario faccia eventualmente parte;

6. mantenere un **comportamento rispettoso dell'Istituzione Pubblica** ed ispirato alla leale collaborazione nei confronti dell'Amm.ne, del personale interno all'Amm.ne degli altri volontari appartenenti al Gruppo. Nella fattispecie è vietato l'utilizzo di social network (facebook, twitter, etcc...) per diffondere notizie, situazioni, fatti, etc..., che abbiano valenza sensibile per l'Amm.ne o nei riguardi di suoi componenti.
7. In caso di **eventi calamitosi** è fatto obbligo agli aderenti al Gruppo Comunale di **prendere contatto** sollecito con il centro operativo comunale - C.O.I. con il coordinatore e/o con l'Ufficio di P.C. per le dovute consegne; **è fatto divieto di assumere iniziative autonome** ;
8. Fare un uso corretto degli equipaggiamenti e/o delle attrezzature di dotazione **evitando rigorosamente di utilizzare i medesimi per fini personali**;
9. Non partecipare in divisa a manifestazioni, esercitazioni, convegni e/o iniziative che siano fuori del territorio comunale senza avere **conseguita la preventiva autorizzazione** da parte del Dirigente, su conforme orientamento del Sindaco e/o suo delegato;
10. **Utilizzare veicoli** o mezzi della **Protezione Civile** Comunale o comunque in uso a quest'ultima al di fuori del territorio comunale **senza la preventiva autorizzazione**;
11. Astenersi rigorosamente da qualsiasi attività e/o propaganda a carattere politico, religioso, ideologico e commerciale durante l'attività di Protezione Civile;
12. Esporre all'interno della sede del Gruppo materiale di propaganda politica, ideologica e commerciale e/o tale, per le immagini riprodotte, da offendere la moralità individuale;
13. Evitare qualsivoglia discriminazione sessuale all'interno del Gruppo;
14. Evitare qualsivoglia forma di turbamento nei confronti dei Volontari anche a mezzo di espressioni volgari o allusive alla sfera sessuale;
15. **Assumere, nei rapporti con i terzi, impegni in nome e per conto della Amministrazione Comunale** e/o effettuare ordinativi di qualsivoglia genere di materiali.
16. Nel caso di recesso dal gruppo, cessazione di appartenenza, (quale che sia la motivazione ...) il Volontario è tenuto a restituire l'equipaggiamento e le altre attrezzature di proprietà del Comune di Latina ricevuto in comodato all'atto della ammissione al Gruppo. La mancata restituzione comporta la refusione in favore del Comune delle spese da questo sostenute per la dotazione individuale del Volontario. Il Volontario è altresì tenuto a risarcire i danni cagionati per esclusiva responsabilità all'equipaggiamento e/o alle dotazioni ricevute.

#### **Art. 10**

#### **(Diritti dei Volontari)**

**Il Volontario ha diritto a partecipare** alle attività di Protezione Civile Comunale nelle forme e con le modalità previste dal presente Regolamento e a candidarsi ai fini di una delle cariche elettive previste dal presente Regolamento.

**Ciascun Volontario ha diritto di conoscere** la programmazione dell'Amministrazione per le attività di Protezione Civile Comunale e di ricevere informazioni in ordine al relativo impiego.

**Il Volontario ha diritto di rifiutarsi** dall'eseguire operazioni rischiose per la propria incolumità fisica e dal partecipare ad attività di interesse collettivo che il Gruppo sia stato chiamato a svolgere ma che non costituiscono diretta attività di protezione civile in senso stretto.

Ai Volontari appartenenti al Gruppo Comunale Latina, impiegati in attività di soccorso o di emergenza preventivamente autorizzate a norma di legge dai competenti organi di Protezione Civile, (Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà) **vengono garantiti** per il periodo di impiego nelle suddette attività di Protezione Civile i seguenti benefici secondo quanto previsto dalla Legge n° 266/91 - Legge quadro sul volontariato - e successivi provvedimenti legislativi in materia ovvero:

- Copertura assicurativa;
- Rimborso delle spese sostenute e connesse allo svolgimento delle attività autorizzate di protezione Civile (*prevenzione, emergenza, soccorso, simulazione, formazione teorico pratica*), appositamente documentate e se previste da opportuna preventiva copertura economica ( ad. es. Spese carburanti, eventuali danni e/o perdite non dipendenti da dolo o colpa grave, altre imprevedibili necessità comunque connesse alle attività predette;.... )

#### **Copertura assicurativa:**

I componenti del Gruppo sono assicurati mediante idonee polizze a carico del Comune contro infortuni, malattie o altro che sia connesso allo svolgimento delle attività di protezione civile nonché per la responsabilità civile verso terzi ai sensi dell'art. 4 della Legge 266/91 e sue s.m.i. e dei decreti ministeriali di attuazione o altri provvedimenti legislativi in materia. A titolo semplificativo ma non esaustivo:

- a) Attività ordinarie di protezione civile (esercitazioni, addestramento, simulazioni, impiego attrezzature di dotazione);
- b) Interventi di emergenza e attività di monitoraggio del territorio a seguito dei codici di allerta diramati dagli enti competenti;
- c) Attività di supporto per eventuali manifestazioni di cui l'Amministrazione è promotrice o parte attiva e dispone l'impiego del volontariato con proprio specifico atto.

L'Ufficio Economato provvede alla stipula e rinnovi delle assicurazioni a copertura del Gruppo Comunale e delle attività, copia della polizza stipulata dall'Amministrazione sarà tenuta presso la segreteria dell'Ufficio di Protezione Civile analogamente per quelle inerenti i mezzi, macchinari e attrezzature in dotazione e assegnate alla protezione civile recanti evidenti i simboli del comune e della protezione civile.

#### **Rimborso**

ai datori di lavoro, pubblici e/o privati, dei volontari appartenenti al "Gruppo Comunale Latina" che siano impiegati in attività di soccorso o di emergenza (attività autorizzate a norma di legge dai competenti organi di Protezione Civile quali Dipartimento della Protezione Civile o da chi abbia facoltà etc....) che ne facciano richiesta viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti versati al lavoratore sempreché il medesimo lavoratore sia autorizzato su chiamata a fornire la propria attività professionale nelle ore lavorative canoniche del suo impiego (rif. Legge n° 266/91 - Legge quadro sul volontariato - e successivi provvedimenti legislativi)

## **Art. 11**

### **(Vestiaro Tesserato di riconoscimento e distintivi)**

L'Amministrazione comunale provvede all'acquisizione del vestiario tecnico e dei dispositivi di protezione individuali da assegnare ai volontari del Gruppo Comunale Latina, e del tesserino di riconoscimento. Al volontario EFFETTIVO viene rilasciata una tessera di riconoscimento personale conforme a modello approvato dalla Giunta Comunale, e reca in calce la firma del Dirigente o suo delegato e del Sindaco o suo delegato

I tesserini vengono restituiti in caso di cessazione della qualifica di Volontario.

## **Art.12**

### **(Cessazione di appartenenza al Gruppo)**

#### **Recesso**

Ciascun Volontario ha diritto di recedere dal Gruppo.

Il recesso avviene con comunicazione scritta indirizzata al Sindaco o all'Assessore delegato, al Dirigente e al Coordinatore del Gruppo senza che il Volontario sia tenuto a fornire giustificazione della propria scelta. Ha l'obbligo della restituzione del vestiario e attrezzature come detto all'art. 9

La cessazione di appartenenza al Gruppo avviene:

- a) Per recesso volontario da parte dell'interessato;
- b) Per superamento limiti d'età,
- c) Per sopravvenute inidoneità fisiche e/o psichiche;
- d) Per sopravvenuta perdita dei requisiti soggettivi richiesti per l'ammissione;
- e) Per espulsione a seguito di violazioni disciplinari.

Fuori del caso di cui al comma a), b) e c) del presente articolo, la cessazione è disposta a mezzo di formale provvedimento da adottarsi a cura del Dirigente.

Il Volontario può richiedere di essere esonerato dalla partecipazione alle attività del Gruppo per un periodo temporaneo, non superiore a un anno, motivandone la richiesta.

La richiesta è valutata dal Coordinatore che ne comunica l'esito al Dirigente dell'Uff. di P.C. . L'accoglimento della richiesta, da formalizzarsi in apposito provvedimento adottato dal Dirigente comporta l'inattività del Volontario per l'intero periodo accordato.

- PARTE TERZA -

**ORGANIZZAZIONE DIRETTIVA  
DEL  
GRUPPO COMUNALE VOLONTARI  
DI  
PROTEZIONE CIVILE**



**Art. 12**  
**(Organi)**

**Il sindaco** ai sensi dell'art. 15 della Legge n° 225 /92 è **autorità di Protezione Civile** e assume, al verificarsi di situazioni emergenziali nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

**Il responsabile unico del "Gruppo Comunale Operativo di Volontari di Protezione Civile" è il Sindaco** (in merito ai temi della Protezione Civile il Sindaco può conferire un'apposita delega che lo coadiuvi e lo supporti nei suoi impegni fermo restando quanto disposto in merito dalla L.225/92).

Ai fini della funzionalità del gruppo Comunale Latina è prevista un'apposita struttura organizzativa che individua i seguenti organi:

- A. Il Coordinatore del gruppo ;
- B. Il vice coordinatore
- C. Il Segretario del gruppo ;
- D. Il Responsabile Operativo;
- E. Il Direttivo del Gruppo  
(Composto dalle figure di cui ai punti "A", "B", "C", "D")
- F. L'Assemblea dei Volontari Effettivi;

**Art. 13**

**(figura del Coordinatore, caratteristiche, prerogative e compiti)**

Il Coordinatore del Gruppo Comunale ha l'onere di assicurare il raccordo tra i volontari e l'Amministrazione Comunale.

La figura del Coordinatore ricopre un ruolo di rilevanza nell'ambito dell'organizzazione della Protezione Civile Comunale e pertanto deve possedere caratteristiche di competenza idonee e di rappresentatività di assoluto livello .

Il profilo professionale a cui deve rispondere la figura del Coordinatore è quello di un "esperto" su tematiche di protezione civile con conoscenze del territorio e delle sue realtà in grado di collaborare proficuamente con l'Amministrazione Comunale ai fini di una corretta gestione non solo degli eventuali interventi di soccorso ma soprattutto di prevenzione affiancando all'occorrenza l'Ufficio Comunale di P.C. e la struttura del C.O.I. nella gestione dei rischi che eventualmente possono interessare il territorio di riferimento ed i suoi abitanti.

Il Coordinatore tra le attitudini personali di cui deve essere dotato deve quindi annoverare sensibilità alle tematiche ambientali, capacità di networking capacità di comunicazione e organizzazione oltre a conoscenze tecniche e di pianificazione.

**Il coordinatore dovrà essere quindi in possesso di:**

- a) titoli di studio e formazione specialistica idonea;
- b) partecipazione ad attività di P.C. operativa sul campo;
- c) Mansioni svolte in ambito direttivo e di pianificazione;

## Nello specifico

### a) Titoli di studio e formativi:

- ✓ Diploma di laurea o almeno di scuola superiore comunque integrati da master di protezione civile e/o corsi professionali sulle tematiche di protezione civile.

### b) Partecipazione ad attività di protezione civile:

- ✓ Aver maturato esperienza continuativa presso una delle strutture del sistema nazionale di protezione civile, in uno dei vari livelli che lo compongono, per un periodo non inferiore ad anni tre.

### c) Mansioni direttive e di pianificazione

- ✓ esperienza maturata nel campo gestionale e/o pianificazione dell'Emergenza con ruoli direttivi e organizzativi di durata non inferiore a 12 mesi
- ✓ aver partecipato all'esame e/o predisposizione e/o applicazione di piani di emergenza

Il Coordinatore, in ragione del profilo professionale, è titolare delle seguenti attribuzioni:

1. assume compiti di raccordo tra la struttura comunale degli Uffici di Protezione Civile ed il volontariato in merito alle attività di Protezione Civile anche ai sensi della Legge n° 266 del 11.08.1991;
2. per quanto al p.to 1 dirige e coordina l'attività del Gruppo dando puntuale esecuzione alle direttive impartite dall'Amministrazione e specificatamente dal Sindaco, per tramite dell'Ufficio di P.C.;
3. rappresenta il "Gruppo Comunale Latina" sia nei confronti dell'Amministrazione Comunale che nei confronti delle altre organizzazioni di volontariato e collabora con l'Ufficio di riferimento nelle varie sedi istituzionali e amministrative per esempio conferenze, riunioni etc... in tema di Protezione Civile.;

### compiti in ambito operativo

4. assicura all'interno del "Gruppo Comunale Latina" l'informazione la formazione e l'addestramento dei volontari e concorda e concerta con l'Ufficio di P.C. anche in collaborazione con comuni limitrofi e associazioni di volontari che operano nel campo della Protezione Civile presenti sul territorio comunale regolarmente iscritte nello specifico Registro Regionale e all'Albo Comunale, ai fini della pianificazione e gestione dell'emergenza, l'organizzazione di esercitazioni sulle tematiche dei vari scenari di rischio contemplati dal piano di Protezione Civile;
5. assicura la partecipazione del "Gruppo Comunale Latina" alle attività di P.C. (*previsione, prevenzione, soccorso, superamento emergenze*) dando disposizioni per l'organizzare dei servizi esterni dei Volontari concertando gli impegni con l'Ufficio di P.C. ;
6. garantisce turni di reperibilità e valida la predisposizione della periodica turnazione delle squadre reperibili degli operatori volontari controllando che la documentazione relativa sia inviata con regolarità all'Ufficio Comunale di Protezione Civile;

### compiti in ambito pianificazione

7. sottopone all'Ufficio comunale di protezione civile proposte e richieste inerenti alla attività del Gruppo;

8. rappresenta puntualmente all'Amministrazione, per tramite dell'Ufficio Competente con cui collabora, le eventuali possibili criticità riscontrate sul territorio, e in merito all'attuazione del piano di P.C., di eventuale carenze previsionali e/o attuative.
9. dispone che le informazioni e dati di possibile interesse per la struttura comunale di protezione civile ai fini di previsione, prevenzione e soccorso e di cui il gruppo possa eventualmente venire a conoscenza siano opportunamente organizzati e trasmessi all'Ufficio di P.C.
10. invia all'Ufficio Comunale di Protezione Civile entro il 31 ottobre di ogni anno, le proposte della attività da svolgersi nell'anno successivo e le richieste di dotazioni strumentali occorrenti quantificandone anche in via preliminare e presuntiva l'eventuale costo;
11. predispone entro il 30 gennaio di ogni anno una dettagliata reportistica sull'attività svolta dal Gruppo durante l'anno;

#### compiti in ambito gestionale

12. vigila sull'andamento generale delle attività del Gruppo e delle quali è responsabile nei confronti dell'Amministrazione Comunale, assicura la corretta osservanza delle norme di comportamento dei Volontari, sia "Effettivi" che "Aggregati", ed il rispetto del codice deontologico;
13. convoca e presiede le riunioni per fatti inerenti all'andamento del Gruppo, inviando a ciascun Volontario espressa nota (*per celerità può essere anche utilizzato un s.m.s. o oppure e-mail di posta*) di convocazione contenente l'indicazione dell'ordine del giorno.
14. da indicazioni affinché copia dell'ordine del giorno sia inviata, all'Ufficio comunale di Protezione Civile e dispone che venga successivamente inviata all'Ufficio, per essere ivi custodita, una copia in originale del verbale relativo alla riunione per eventuale rendicontare da parte della Dirigenza all'Amm.ne e al Sindaco, a seguito di richiesta, in merito agli argomenti discussi;

#### compiti in ambito logistico

15. è responsabile verso l'Ufficio di P.C. della corretta tenuta dei mezzi, dei beni e delle attrezzature e di tutte le varie tecnologie affidate in uso al Gruppo dall'Amministrazione e a tal fine organizza e sorveglia l'operato dei volontari informando tempestivamente di ogni eventuale anomalia registrata e/o riscontrata suggerendo le soluzioni relative;
16. sovrintende alla periodica verifica dello stato di efficienza e conservazione, (min. tre volte anno) congiuntamente al funzionario delegato redigendo in contraddittorio apposito verbale da trasmettere all'Ufficio Comunale di Protezione Civile.
17. sovrintende alla corretta tenuta dei locali e degli arredi concessi in uso al Gruppo;
18. procede all'attuazione degli adempimenti previsti a suo carico dal presente documento e ogni altro adempimento ed attività utile ai fini della protezione Civile, ancorché non espressamente previsto dal presente disciplinare ed inerente al buon andamento del Gruppo;

Inoltre

Il Coordinatore si può avvalere per la gestione del gruppo oltre che del direttivo come individuato all'art. 8 di collaboratori individuati tra i volontari cui sono delegati compiti

specifici come curare le comunicazioni tra gli aderenti, i report fotografici, la cura del parco veicoli e quella del magazzino etc..., definisce inoltre il numero e la formazione delle squadre operative sulla scorta delle professionalità del numero di operatori volontari presenti nel gruppo, nomina i capisquadra etc... dando comunque sempre comunicazione scritta all'Ufficio di P.C.;

il Coordinatore è sostituito dal Vice Coordinatore in ogni caso di sua assenza o impedimento.

Il Coordinatore pur rappresentando il Gruppo Comunale Volontari di P.C. e pur essendo il più stretto collaboratore dell'Amministrazione e dell'Ufficio non può assumere nei confronti di terzi nonché degli appartenenti al Gruppo impegni economico/finanziari che in qualche modo coinvolgano direttamente l'Amministrazione Comunale.

#### **Art. 14**

#### **(Nomina e Durata in carica del coordinatore)**

**Il Coordinatore in ragione della nomina e del mandato, è titolare di un rapporto fiduciario e privilegiato con l'Amministrazione Comunale e quindi con l'Ufficio di P.C. pertanto è tenuto ad un comportamento perfettamente rispondente al ruolo quale è richiesto ad un funzionario dell'Amministrazione Pubblica e all'osservazione dei codici deontologici relativi la cui trasgressione comporta la decadenza del rapporto e la rimozione dall'incarico.**

Al riguardo, nel caso sia venuta meno l'osservanza dei principi generali enunciati negli articoli precedenti e quindi sia stato incrinato la base del rapporto fiduciario, l'Ufficio di P.C. può convocare una commissione costituita dal Dirigente, dal Funzionario responsabile dell'Ufficio, e da un rappresentante dell'Ufficio che valuta l'operato e, nel caso, assume i relativi provvedimenti a firma del dirigente inviandoli al Sindaco per la ratifica.

Per quanto espresso negli articoli precedenti la nomina del Coordinatore è una prerogativa dell'Amministrazione anche se i volontari partecipano alla sua individuazione all'interno del "Gruppo Comunale Latina" secondo la procedura come di seguito descritta:

- I "volontari effettivi" del gruppo individuano tre nominativi tra i volontari effettivi in possesso degli idonei titoli, che ne certifichino le capacità, le attitudini direttive in campo logistico organizzativo, amministrativo e tecnico e culturale.
- L'Ufficio di P.C. convoca la commissione composta dal dirigente dell'Ufficio di Protezione Civile o suo delegato, (funzionario direttivo tecnico dell'Ufficio di P.C.) e segretario verbalizzante valutano l'idoneità per titoli e curricula dei tre candidati e individuano il nominativo da incaricare redigendo apposito verbale.
- In mancanza di candidature la commissione può autonomamente individuare il coordinatore.
- **L'incarico viene ratificato con provvedimento del Sindaco, il Coordinatore rimane in carica due anni e può essere rieletto più volte.**
- L'incarico viene svolto a titolo gratuito fatto salvo quanto già detto in merito all'art. 1 comma 7 del presente disciplinare.

I candidati all'incarico di coordinatore debbono essere in possesso di una formazione specifica, dettagliata e documentata, sul tema della gestione delle emergenze e sui temi generali di protezione civile come già rappresentato all'art. 9 del presente disciplinare. La documentazione fornita a supporto dovrà dimostrare l'effettiva Formazione e i titoli presentati saranno valutati caso per caso dalla commissione valutatrice

## **Art. 15**

### **(Vice Coordinatore - Segretario Gruppo Comunale - Responsabile Operativo)**

#### **Il vice Coordinatore**

Il vice coordinatore è individuato direttamente dal Coordinatore stesso come persona di sua fiducia appartenente al gruppo comunale latina, deve possedere un profilo adeguato ai compiti istituzionali del ruolo.

- ✓ La nomina e la durata del mandato coincidono con quello del coordinatore . E scelto direttamente dal coordinatore entro sessanta giorni dalla sua nomina e ne viene formalizzato il nominativo al dirigente dell'Ufficio di Protezione civile
- ✓ Per assolvere alla funzione del ruolo il candidato deve possedere un profilo adeguato giacché in caso di necessità ( ad. Es. improvvisa indisponibilità del coordinatore per qualsiasi causa) deve essere in grado di surrogarne la funzione.

Il vice coordinatore inoltre collabora strettamente nella gestione ordinaria con il segretario del gruppo comunale a supporto delle attività del coordinatore come di seguito evidenziato.

#### **Il Segretario**

Il segretario del Gruppo Comunale è eletto dall'Assemblea dei Volontari, supporta il coordinatore nelle varie attività di gestione del gruppo comunale e delle quali occorre dare evidenza all'Ufficio di P.C. a firma del coordinatore stesso.

Il Segretario assolve ai compiti di seguito elencati

- ✓ svolge funzioni di verbalizzante durante le riunioni;
- ✓ cura l'attività amministrativa del Gruppo ovvero:
  - a) *cura la corretta compilazione della reportistica di interventi e servizi effettuati dal Gruppo,*
  - b) *tiene aggiornato il registro delle ore sviluppate da ogni singolo operatore volontario evidenziando la tipologia di attività;*
  - c) *cura e tiene aggiornato gli archivi fotografici degli interventi e delle situazioni critiche da monitorare di concerto con il personale volontario incaricato della specifica attività;*
  - d) *controlla la corretta e puntuale compilazione dei fogli di servizio e i libri macchina dei mezzi e attrezzature fornite in uso gratuito dall'Amministrazione al Gruppo Comunale;*
  - e) *provvede, di concerto con il personale volontario incaricato dell'inventario all'aggiornamento delle disponibilità di magazzino, e ne da periodicamente evidenza con cadenza almeno trimestrale, interfacciandosi con il funzionario dell'Ufficio appositamente incaricato e redigendo apposito verbale;*
  - f) *predispone al coordinatore la formalizzazione delle richieste di reintegro del materiale consumato e/o deteriorato da inviare al funzionario delegato alla gestione del magazzino;*

- g) *aggiorna l'elenco dei Volontari e i relativi registri personali ( dati anagrafici, indirizzi recapiti, visite mediche, curricula, etc...) cura gli aspetti organizzativi dei percorsi di formazione del personale volontario tenendone copia di un " foglio matricolare" di cui tratta i dati personali nel rispetto della normativa vigente il cui originale va trasferito all'Ufficio di P.C.;*
  - h) *assegna a ogni singolo Volontario le dotazioni personali e strumentali in uso, divisa e DPI, coordinandosi con il funzionario responsabile per la tenuta degli elenchi di consegna e ritiro oltre alla gestione scorte e reintegri;*
  - i) *da comunicazione ai volontari delle disposizioni del Coordinatore per tramite del personale volontario incaricato della diffusione degli avvisi e comunicazioni.*
- Sottopone tutta la documentazione prodotta liste, elenchi, verbali etcc., alla firma del coordinatore e quindi ne cura la trasmissione all'ufficio di P.C.;*

### **Responsabile operativo**

Il responsabile operativo è una figura scelta dall'assemblea dei volontari all'interno del gruppo comunale. È una figura con un profilo professionale caratterizzato da indubbia esperienza acquisita sul campo e da anzianità di servizio non inferiore a quattro anni; inoltre deve possedere acclamate e spiccate capacità operative oltreché una conoscenza pratica approfondita delle tecniche operative e degli strumenti di intervento oltre ad aver maturato esperienza come capo squadra nonché i titoli per la conduzione dei mezzi e macchinari in uso al Gruppo Comunale.

Il responsabile operativo assolve ai compiti di seguito elencati.

In tempo di pace per quanto attiene al parco mezzi e attrezzature

- a) *verifica periodicamente la rispondenza contestualmente con il funzionario incaricato dall'Ufficio di P.C.;*
- b) *sulla scorta delle indicazioni del personale volontario incaricato della tenuta dei mezzi e macchinari segnala al segretario del gruppo e al funzionario le manutenzioni e le varie necessità;*
- c) *concorda ed organizza con il funzionario responsabile le manutenzioni, revisioni e collaudi dei mezzi e delle attrezzature in uso al Gruppo;*
- d) *tiene periodiche attività di training del personale volontario del gruppo sull'utilizzo di macchinari e attrezzature disposte dal Coordinatore.*
- e) *Collabora con il coordinatore, il segretario e il vice all'individuazione dei capo squadra.*

*In situazioni emergenziali*

- ✓ *Ha l'onere della conduzione e direzione sugli scenari operativi delle squadre e si raccorda direttamente con il coordinatore e/o con il suo vice*

### **Art. 16 (Capo Squadra)**

Il Capo Squadra, nominato dal Coordinatore è scelto tra i Volontari Effettivi di provata esperienza e che si siano distinti all'interno del Gruppo per elevato senso di responsabilità, competenza, affidabilità e per la capacità di gestire i rapporti interpersonali in modo non conflittuale.

Ciascun Volontario Effettivo che si ritenga idoneo a svolgere le funzioni di Capo Squadra può avanzare la propria candidatura al Coordinatore corredandola del proprio curriculum. Eventuali

specializzazioni documentate e riconosciute non costituiscono tuttavia titolo di per sé sufficiente ad assumere l'incarico di Capo Squadra.

Il Volontario nominato Capo Squadra si impegna a partecipare agli specifici percorsi formativi e addestrativi per Capi Squadra promossi dal Coordinatore e attivati dall'Ufficio Comunale di Protezione Civile. La mancata assunzione di tale impegno comporta automaticamente la revoca dalle funzioni di Capo Squadra.

Il Capo Squadra coordina la propria Squadra di riferimento durante gli interventi di emergenza, le esercitazioni e l'addestramento impartendo le necessarie indicazioni operative. Il Capo Squadra è altresì responsabile dell'operato della propria Squadra e segnala al Coordinatore ogni eventuale anomalia riscontrata nel comportamento dei Volontari durante gli interventi operativi e/o durante le attività di addestramento e/o di esercitazione il quale a propria volta è tenuto a darne informativa all'Ufficio competente

#### **Art. 17** **(Direttivo )**

La figura del Coordinatore del Vice coordinatore del Segretario e del Responsabile Operativo concorrono a costituire il Direttivo del Gruppo Comunale. **Il direttivo ha l'onere della direzione collegiale del gruppo comunale dei volontari di protezione civile.** Il direttivo si riunisce periodicamente con cadenza almeno mensile per analizzare l'attività svolta, programmare l'attività futura sia in termini di esercitazioni che di didattica che prevenzione etc... Analizzare eventuali problematiche emerse all'interno del gruppo e svolge funzioni di prevenzione di possibili difficoltà.

Tiene tenere rapporti con l'esterno per conto del Gruppo Comunale e promuove eventuali nuove adesioni di volontari.

Ad ogni riunione viene redatto apposito verbale e trasmesso al competente ufficio.

#### **Art. 18** **(Assemblea dei Volontari)**

L'Assemblea dei Volontari è costituita da tutti i Volontari Effettivi iscritti al Gruppo.

Essa propone all'Ufficio di P.C. i candidati alla carica di Coordinatore, elegge il Segretario la cui durata temporale è di 2 anni salvo decadenza per i motivi di cui sopra all'art.10 in analogia al coordinatore. Al termine del mandato può essere rieletto.

L'Assemblea è convocata per eleggere le cariche elettive del Gruppo e individuare gli incaricati di svolgere varie funzioni (segretario, capo squadra, magazziniere, reporter, responsabile del parco auto, etc...); è altresì convocata quando a richiederlo siano il Coordinatore o almeno un terzo dei Volontari e in tutti gli altri casi previsti dal presente Regolamento.

#### **Art. 19** **(Presentazione delle candidature)**

Ogni Volontario Effettivo in possesso delle caratteristiche idonee può essere eletto alle cariche del Gruppo.

L'interessato deve presentare la propria candidatura alla segreteria del Gruppo almeno otto giorni prima della data fissata per le elezioni.

I nominativi dei candidati vengono esposti presso la sede del Gruppo; l'elenco deve altresì essere affisso presso i locali delle votazioni ed ivi rimanere esposto per tutta la durata della votazione.

Lo scrutinio sarà eseguito da tre dipendenti del comune di cui almeno uno con ruolo di funzionario.

Condizione per essere candidati alla carica di Coordinatore è:

- essere Volontari Effettivi che abbiano maturato un'anzianità di appartenenza al Gruppo pari ad almeno due anni dall'adesione ed il possesso dei titoli di cui all'art. 9;
- avere regolarmente seguito percorsi formativi e addestrativi (certificati);
- essere in possesso di adeguato curricula in tema di P.C. in ruoli organizzativi (certificati).
- avere assolto con diligenza e regolarità ai turni di servizio (almeno il 70% degli ordini di servizio);



- PARTE QUARTA -

# DISCIPLINA INTERNA

## Art. 20

### (Sanzioni Disciplinari)

Costituiscono violazioni disciplinari l'inosservanza dei doveri di Gruppo e individuali dei Volontari e delle norme di cui al presente Regolamento.

Le violazioni disciplinari sono punite con le seguenti sanzioni in ordine progressivo:

- a) Richiamo verbale;
- b) Richiamo scritto;
- c) Sospensione temporanea;
- d) Espulsione.

Le sanzioni lettera a) e b) sono comminate dal Coordinatore le altre sono disposte dall'Ufficio su proposta del coordinatore a firma del Dirigente dell'Ufficio di P.C. mentre il provvedimento di espulsione è comminato su nota del coordinatore, proposta del Dirigente all'Amministrazione e ratifica del Sindaco.

## Art. 21

### (Gradualità nell'applicazione delle sanzioni)

La sanzione del richiamo verbale costituisce la prima sanzione disciplinare applicabile al Volontario che abbia violato le norme del Gruppo e i doveri individuali. Nel caso di reiterate violazioni della stessa o di diverse norme disciplinari avvenute nell'arco di un biennio, si applica la sanzione del richiamo scritto.

La sanzione della sospensione temporanea del Volontario viene applicata per persistenti comportamenti contrastanti con il nome del Gruppo e i doveri individuali, tenuti dal Volontario che sia già stato destinatario della sanzione del Richiamo Scritto.

La sanzione dell'espulsione del Gruppo si applica nei seguenti casi:

- a) persistenza da parte del Volontario già destinatario della sanzione della sospensione temporanea in **condotte contrastanti con le norme del Gruppo, i doveri individuali e le norme del presente Regolamento;**
- b) condotte da parte del Volontario costituenti reato colposo e non, per le quali sia incorso in sentenze di condanna. L'applicazione della pena se richiesta alle parti (patteggiamento) è equiparata a sentenza di condanna ai fini della applicazione della sanzione della espulsione;
- c) realizzazione durante il servizio, di **comportamenti costituenti indici di grave senso di irresponsabilità o inidoneità che abbiano messo in pericolo l'incolumità dei cittadini e/o degli altri Volontari.** Rientrano nella nozione di servizio anche le attività addestrative e le esercitazioni;
- d) **realizzazione di comportamenti, anche al di fuori del servizio, idonei a pregiudicare gravemente l'immagine del Gruppo e dell'Amministrazione Comunale;**
- e) impiego e l'uso degli equipaggiamenti o delle attrezzature di dotazione individuale o del Gruppo per fini personali;
- f) **protratta e ingiustificata inattività.**

## Art. 22

### (Norme procedurali e di garanzia)

L'applicazione delle sanzioni disciplinari di cui al comma C) e d) dell'art. 18 deve essere preceduta da un atto scritto di contestazione d'addebito recante la sintetica motivazione dei fatti addebitati e l'invito all'interessato a far pervenire entro il termine di cinque giorni dal

ricevimento dell'atto di contestazione eventuali deduzioni a propria discolpa. L'atto di contestazione deve essere inviato al destinatario a mezzo r.a.r. oppure e- mail pec spedita presso l'indirizzo dichiarato all'atto dell'ammissione al Gruppo o ad altro indirizzo indicato dall'interessato.

Ove l'interessato abbia fornito deduzioni a propria discolpa, è fatto obbligo per l'Ufficio di P.C. , congiuntamente al Coordinatore valutarne eventuale fondatezza; l'avvenuta valutazione delle deduzioni difensive deve risultare dal provvedimento di applicazione della sanzione disciplinare.

E' diritto del Volontario di farsi assistere durante la fase del procedimento disciplinare da persona di propria fiducia, anche un altro Volontario del Gruppo, sempreché questi non ricopra cariche elettive all'interno del Gruppo.

L'organo competente ad applicare la sanzione disciplinare può sempre e comunque provvedere all'audizione dell'interessato ancorché non ne abbia formulato richiesta.

Il procedimento che sancisce l'applicazione del provvedimento disciplinare si deve concludere entro il termine di sessanta giorni dalla avvenuta ricezione dell'atto di contestazione di addebito da parte del destinatario.

Contro la sanzione del richiamo scritto è ammesso ricorso entro il termine di trenta giorni dalla notificazione al Dirigente dell'Ufficio di P.C.. Contro le sanzioni della sospensione temporanea è ammesso ricorso al Sindaco, nel termine di giorni trenta.

Contro la sanzione dell'espulsione sono esperibili gli ordinari rimedi di tutela giudiziaria.

#### **Art. 23**

##### **(Sospensione cautelare)**

Il Volontario, sottoposto a procedimento penale per reati non colposi, può essere cautelatamente e temporaneamente sospeso dalla sua qualifica.

La sospensione cautelare è disposta dal Dirigente su comunicazione richiesta dal Coordinatore.

#### **Art. 24**

##### **(Commissariamento del Gruppo)**

Il commissariamento del Gruppo, proposto dall'Ufficio di P.C. per tramite del Dirigente è disposto dal Sindaco con proprio provvedimento da adottarsi nei seguenti casi:

- ✓ In mancanza di candidature per la carica di Coordinatore;
- ✓ In caso di dimissioni del Coordinatore;
- ✓ Per gravi ed insanabili dissidi verificatisi all'interno del Gruppo, tali da paralizzare l'attività del medesimo.

In caso di avvenuto commissariamento del Gruppo, le funzioni di Commissario sono svolte pro tempore dal Dirigente o dal funzionario da questi delegato;

In caso di decadenza del coordinatore entro il termine di 60 gg deve essere determinata la nuova nomina.

- PARTE QUINTA -

# **ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ E**

# **DISPOSIZIONI DI UTILIZZO**

*DISPOSIZIONI DI UTILIZZO DEI VOLONTARI DEL GRUPPO COMUNALE  
DI PROTEZIONE CIVILE*

**Art. 25**  
**(Registro delle attività)**

Le attività svolte dal Gruppo vengono annotate in apposito registro compilato a cura del segretario del Gruppo Comunale, firmate dal coordinatore e trasmesse all'Ufficio di P.C..  
Il Coordinatore vigila sulla regolare tenuta del registro e lo mette a disposizione degli organi comunali di protezione civile.

**Art. 26**  
**(Finalità e Modalità di impiego)**

Le modalità di impiego dei Volontari sono disciplinate dal presente Regolamento e dal Piano comunale per la protezione civile.

**Il presente Regolamento detta disposizioni di ordine generale e di principio, rinviando al Piano comunale di protezione civile le procedure di valenza essenzialmente operativa.**

**L'impiego dei Volontari avviene di regola entro i soli confini del territorio comunale. Sono fatte salve autorizzazioni in deroga, da accordarsi in funzione di specifiche contingenze e/o situazioni dal Dirigente su conforme parere del Sindaco o dell'Assessore delegato.**

Coloro che entrano a far parte del Gruppo Comunale Volontari di P.C. sono disponibili per attuare interventi a supporto delle strutture operative istituzionali in concomitanza ad eventi emergenziali e straordinari così come previsto dalla legge 225/92 art. 2 e 3 facendo capo in prima istanza alla Protezione Civile del Comune di Latina per tramite dell'Ufficio Preposto (*a titolo esemplificativo ma non esaustivo ad es. concorre allo spegnimento degli incendi boschivi mediante l'attivazione di apposite squadre, concorre all'allontanamento delle acque e al soccorso della popolazione in caso di esondazione, favorisce il monitoraggio dell'evoluzione degli eventi durante le emergenze anche mediante l'attivazione e il sostentamento delle comunicazioni radio, etc.....*);

Nella situazioni di calma ( tempo di pace) contribuisce a svolgere **attività di prevenzione e tutela per cui i volontari possono essere chiamati eccezionalmente a collaborare per attività di :**

- Pulizia delle golene e degli alvei dei canali e dei corsi d'acqua in ambito comunale per facilitare il regolare deflusso delle acque al fine di prevenire i peggiori effetti delle forti precipitazioni autunnali su espressa disposizione dirigenziale in caso di previsioni di pericoli e/o allerte;
- concorre alla manutenzione dei soprasuoli boschivi e alle ripuliture delle scarpate delle strade ai fini di prevenzione di incendi boschivi e allagamenti su espressa disposizione dirigenziale in caso di previsioni di pericoli e/o allerte;

**inoltre:**

- promuove manifestazioni volte alla diffusione delle finalità per le quali è costituito e opera il gruppo comunale;
- concorre all'assistenza dei cittadini durante eventi e manifestazioni pubbliche di particolare rilevanza che possano condizionare la ordinaria fruizione della città;
- partecipa alla realizzazione di esercitazioni di protezione civile promosse anche da enti esterni alla civica amministrazione e/o altre organizzazioni di volontariato preventivamente approvate dall'Amministrazione;
- promuove iniziative di informazione formazione addestramento finalizzate ad arricchire le conoscenze e le esperienze dei volontari.

## **Art. 27**

### ***(Interventi in ambiti extracomunali)***

Il Gruppo presta la sua opera nel territorio del Comune di Latina e ove espressamente disposto dal Sindaco e/o Assessore delegato nel territorio dei Comuni limitrofi al COI di Latina .

Sono possibili attività di esercitazione e/o di addestramento e/o di rappresentanza e/o di scambio, di esperienze con altri Gruppi Comunali e/o Enti operanti nel settore della protezione civile soltanto in contesti territoriali diversi da quello di appartenenza solamente se espressamente autorizzati dal Dirigente su conforme parere del Sindaco o dell'Assessore delegato. A tal fine, il Coordinatore presenta motivata richiesta di autorizzazione all'Ufficio Comunale di Protezione Civile; l'autorizzazione deve accordata in forma espressa e mai in forma tacita.

Il provvedimento di autorizzazione deve contenere l'indicazione della località sede dell'intervento, le motivazioni che lo rendono necessario e/o opportuno, il numero dei Volontari da destinarvi, le modalità da seguire, i mezzi da utilizzare.

Il gruppo comunale potrà essere impiegato al di fuori dell'ambito territoriale di riferimento per svolgere attività di prevenzione, soccorso assistenza etc... solo se espressamente richieste e/o autorizzate dalla Regione o dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile

## **Art. 28**

### ***(Organizzazione per squadre)***

Gli interventi operativi avvengono per mezzo delle Squadre dei Volontari.

Il numero ottimale delle Squadre deriva dall'attuazione del Piano comunale di protezione civile. In via transitoria, tale numero è individuato dall'Ufficio di P.C. su suggerimento del Coordinatore in funzione delle specifiche esigenze e del numero di volontari iscritti disponibili. Ogni Squadra è composta da un Caposquadra e da un numero di Volontari, sufficienti per il buon esito dell'intervento, non meno di due.

L'assegnazione dei singoli Volontari avviene ad opera del Coordinatore il quale deve, nei limiti del possibile, garantire al Volontario un ruolo adeguato alla sua eventuale specializzazione e orientare la formazione della Squadra in funzione dello specifico obiettivo da raggiungere.

La formazione della Squadra deve avvenire sempre e comunque sentito il parere del Capo Squadra. Tale parere non è tuttavia vincolante per il Coordinatore.

## **Art. 29**

### ***(Nuclei specialistici)***

Ogni Volontario è chiamato ad esprimere le proprie capacità e specialità nell'ambito della Protezione Civile Comunale.

Ove il numero dei Volontari che presentino documentate capacità specialistiche sia adeguato, il Coordinatore propone all'Ufficio comunale di protezione civile l'istituzione di un nucleo specialistico. I Nuclei Specialistici sono istituiti con provvedimento d'Ufficio .

### **Art. 30**

#### **(Veicoli e macchinari)**

I veicoli che l'Amministrazione pone a disposizione del Gruppo Comunale sono caratterizzati da segni distintivi della Protezione Civile Comunale e dotati dei dispositivi supplementari acustici e di illuminazione visiva previsti dall'art. 177 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.

Ogni necessità di utilizzare i veicoli di dotazione deve essere tempestivamente comunicata a cura del Coordinatore all'Ufficio Comunale di Protezione Civile che ne deve autorizzare l'uscita. Ciascun veicolo è provvisto di un apposito registro di bordo fornito dall'Ufficio comunale di protezione civile. Tale registro deve essere compilato in ogni sua parte dal conducente. Il Coordinatore è responsabile del corretto uso dei veicoli di dotazione al Gruppo e deve tempestivamente segnalare all'Ufficio comunale di protezione civile ogni anomalia riscontrata. I veicoli di dotazione al Gruppo devono essere utilizzati per esclusive attività di Protezione Civile. L'originale delle chiavi di ciascun veicolo di proprietà comunale utilizzata dal Gruppo deve essere custodita c/o l'Ufficio comunale di protezione civile come la documentazione relativa; una copia della documentazione va resa disponibile anche al Coordinatore. Le trasferte al di fuori del Comune debbono essere sempre autorizzate in forma scritta dal Dirigente o in sua assenza da un funzionario del suddetto Ufficio.

In fase transitoria, il Gruppo è attivato dal Coordinatore, su richiesta dell'Ufficio.

Il Gruppo Comunale può ricevere in donazione attrezzature e mezzi da parte di terzi (privati o Enti nel rispetto delle vigenti normative in merito all'argomento) previo autorizzazione con atto determinativo della dirigenza del Servizio di Protezione Civile avendo verificato la disponibilità di copertura economica per eventuali spese ricorrenti tese al mantenimento degli stessi

### **Art. 31**

#### **(Attivazione del Gruppo)**

Le procedure per l'attivazione del Gruppo debbono essere quelle contenute nel Piano comunale di protezione civile e nei suoi piani attuativi o loro aggiornamenti.

### **Art. 32**

#### **(Impiego in situazioni non strettamente pertinenti ad attività di P.C.)**

*( ad es. interventi per situazioni di emergenza in campo sociale etc...)*

#### **ORDINE DI PRIORITA'**

Le richieste di impiego della struttura di P.ne Civile del Comune di Latina, *(specificatamente dei volontari appartenenti al Gruppo Comunale volontari di P.C)*, **al di fuori di situazioni strettamente pertinenti ad attività di P.C.**, andranno evase tramite la direzione dell'Ufficio di P.ne Civile compatibilmente con la tematica da affrontare e con la disponibilità, sia di personale che di risorse tecnico economiche, secondo il seguente ordine di priorità:

- a. **Manifestazioni istituzionali organizzate dal Comune di Latina** (Gabinetto del sindaco, Uff. Sport, Ambiente, P.M. ecc.) e patrocinate.
- b. **Iniziative concordate dall'Amministrazione con altri Enti pubblici.**
- c. **Manifestazioni ed eventi di particolare rilievo**, che coinvolgano un alto numero di partecipanti e/o che prevedano una grande affluenza di pubblico in occasione di ricorrenze tali che coinvolgono l'Amministrazione Comunale in prima persona e che siano coinvolgenti dell'intera cittadinanza e di larga parte del territorio comunale.

*Si evidenzia che alla struttura della p.ne civile comunale afferisce non solo il gruppo comunale volontari ma anche le altre associazioni di volontariato di P.C. del relativo Albo Comunale*

*Le singole Associazioni possono partecipare a tutte le vari iniziative cui sono invitati previo comunicazione all'Ufficio di P.C. con sufficiente preavviso (non meno di giorni dieci) e comunque ciascuna Associazione è tenuta a garantire una riserva (min. n° 3 persone e relativo mezzo) per eventuali improvvise esigenze dell'Amministrazione.*

#### **A. INIZIATIVE DEL COMUNE di LATINA**

Il Gruppo Comunale **può evadere** le richieste di intervento da parte di vari settori del Comune di Latina in quanto "Gruppo di Volontariato" inserito nella struttura comunale, creato, finanziato e coordinato dal Comune stesso. In quanto Gruppo Comunale volontari gli appartenenti sono tenuti a fornire rappresentanza e supporto nell'ambito di alcuni eventi istituzionali annualmente predefiniti e tradizionalmente calendarizzati come da elenco:

- a) *Manifestazioni Natale di Latina (18.12)*
- b) *Festa Ultimo dell'Anno (31.12)*
- c) *Manifestazione carnevale*
- d) *Festa Santo Patrono ( 25.04. San Marco - 06.07 S. M. Goretti)*
- e) *Concerto Primo Maggio ( 01.05)*
- f) *Festa della Repubblica ( 02.06)*

- L'Ufficio di P.C., sentita la Dirigenza, ha comunque **la facoltà di non acconsentire** a richieste ritenute non pertinenti alle finalità di P.C. e/o di assistenza ai cittadini e che comunque debbono e possono essere evase senza necessariamente coinvolgere il personale volontario. (Ad esempio richieste che prevedono interventi ripetuti e cadenzati nel tempo e di tipologia analoga configurandosi nella circostanza una prestazione d'opera gratuita e quindi impropria) .
- Le richieste inerenti iniziative, non a fini di lucro, promosse da Fondazioni ed Organizzazioni filantropiche, quelle programmate allo scopo di reperire fondi per opere benefiche, le attività assistenziali e quelle che coinvolgono disabili, patrocinate dall'Amministrazione Comunale potranno essere evase compatibilmente con le risorse tecniche ed umane con la partecipazione del gruppo comunale in quanto meglio rappresentano lo spirito di assistenza e soccorso che contraddistingue la Protezione Civile.

#### **B. RICHIESTE DI COLLABORAZIONE CON ALTRI COMUNI LIMITROFI ED INIZIATIVE CONGIUNTE CON ALTRI ENTI**

Il Comune di Latina ed i Comuni limitrofi sono tenuti a fornire assistenza e collaborazione reciproca, attraverso i propri Gruppi Comunali. Le richieste, se concomitanti con altri tipi di interventi già programmati, andranno valutate, a seconda del grado di urgenza, dal Servizio di Protezione Civile e comunque dovranno essere rispondenti ai criteri di cui al punto precedente. I progetti effettuati con altri Enti pubblici dovranno prevedere, nel documento di convenzione, le norme di utilizzo del Gruppo Comunale.

#### **C. MANIFESTAZIONI DI PARTICOLARE RILIEVO**

Rientrano nella casistica, oltre alle adunate nazionali (*alpini, carabinieri, bersaglieri etc...*) e similari le manifestazioni che comportano un grande afflusso di pubblico o di partecipanti (*ad es. concerti, eventi sportivi etc...*) che possono creare gravi disagi alla normale vita dei cittadini e necessitare di un alto numero di addetti (*personale fornito dall'organizzazione stessa dell'evento, Forze dell'Ordine e volontari*).



L'Ufficio di Protezione Civile, sentito il Gruppo Comunale volontari per tramite del Coordinatore, avrà piena discrezionalità nel decidere se acconsentire all'impiego del gruppo comunale volontari unitamente alla rimanente parte della struttura della protezione civile per dare il proprio contributo.

In particolare, potrà avvalersi delle seguenti considerazioni:

- concomitanza con altri interventi di più alto grado di priorità;
- valutazione del grado di urgenza e dell'effettiva necessità del supporto di personale volontario del Gruppo Comunale;
- disponibilità da parte dei volontari;
- interesse specifico, da parte di alcuni volontari, ad assistere all'evento;
- eventuali contributi e/o attrezzature che l'Organizzatore intende offrire al Servizio di P.C. in cambio della collaborazione.

### **Art. 33**

#### **(MODALITÀ DI RICHIESTA DI UTILIZZO) per attività non strettamente attinenti alla P.C**

Qualsiasi richiesta di collaborazione che preveda l'impiego dei volontari del gruppo comunale volontari di protezione civile **e della struttura del volontariato del COI ( associazioni iscritte all'Albo Comunale) nonché dei relativi mezzi e attrezzature** da parte di altri Enti, Associazioni o terzi in genere, andrà preventivamente presentata in forma scritta ed indirizzata all'Ufficio di Protezione Civile del comune di Latina c.so Matteotti 143 ed acquisita al protocollo dello stesso

Le richieste dovranno essere presentate **entro e non oltre 20 gg (Venti giorni)** dalla data dell'evento.

Le richieste dovranno essere circostanziate, contenere i riferimenti del richiedente il programma dettagliato della manifestazione, il numero necessario di volontari ed il tipo di servizio richiesto nonché il contributo o indennizzo e o benefit forniti ai volontari

**Qualora il servizio si protragga oltre le 4 ore consecutive ovvero si svolga tra le ore 12 e le ore 14 tra le ore 19 e le ore 21, sarà cura dell'organizzazione, sia essa pubblica che privata, fornire a proprie spese il pasto ai volontari e i servizi vari ad essi necessari.**

Il Servizio P.C. avrà facoltà di non prendere in considerazione le richieste di intervento pervenute verbalmente, non presentate direttamente al Servizio e/o pervenute oltre il termine stabilito.

**Il Gruppo Comunale e ciascun suo componente, non potrà accettare di propria iniziativa alcun tipo di richiesta senza averne preventivamente informato, per tramite del Coordinatore, ed ottenuto la relativa autorizzazione dall'Ufficio di Protezione Civile.**

## **DISPOSIZIONI FINALI E TRANSITORIE**

**Art. 34**

**(Obbligo di accettazione del presente Regolamento)**

L'appartenenza al Gruppo è subordinata alla accettazione delle disposizioni contenute nel presente Regolamento.

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento, da parte dei volontari del gruppo comunale di protezione civile condiziona l'appartenenza al gruppo, le infrazioni o l'inosservanza delle condizioni riportate nel presente regolamento possono comportare la sospensione temporanea in via precauzionale e nei casi più gravi può essere attuata l'eventuale esclusione dal Gruppo

**Art. 35**

**(Trattamento dei dati personali)**

I dati forniti dagli aspiranti Volontari sono acquisiti dall'Ufficio comunale di protezione civile che cura la procedura selettiva e, successivamente, alla avvenuta iscrizione, sono trattati per le finalità connesse alla gestione delle prestazioni di Volontariato.

Ai Volontari sono riconosciuti i diritti previsti dal Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, in materia di accesso ai dati personali, di rettifica, aggiornamento e cancellazione.

**Art. 36**

**(Norme transitorie)**

In caso di "vacazio" dei ruoli direttivi del gruppo comunale Latina tutte le funzioni sono demandate temporaneamente all'Ufficio sino al conferimento delle nuove cariche secondo le disposizioni di cui agli art. ....

Le modificazioni al presente Regolamento aventi natura di mero adeguamento normativo e/o inerenti al contenuto della procedura selettiva dei Volontari e/o alle materie oggetto dei percorsi formativi finalizzati alla qualifica di Volontario effettivo sono adottate dalla Giunta Comunale.

**Art. 37**

**(Pubblicazione)**

Il presente disciplinare è soggetto a pubblicazione all'Albo Pretorio dopo l'avvenuta approvazione da parte della Giunta Comunale diventa esecutivo nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

**Art. 38**

**IL SINDACO È GARANTE DEL RISPETTO E DELL'OSSERVANZA DEL PRESENTE  
REGOLAMENTO**

- PARTE SESTA -

***NORME COMPORTAMENTALI***  
***Deontologia del Volontario***

**CODICE DEONTOLOGICO DEL VOLONTARIO**  
**appartenente al "Gruppo Comunale Latina"**

"E' quella attività di volontariato prestata ad altri in modo spontaneo, gratuito, senza fini di lucro anche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale".

"Volontario è la persona che, adempiuti i doveri di ogni cittadino, mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera".

Dunque, il volontario è colui che sente una forte motivazione al servizio e riveste un profilo etico basato sulla solidarietà e sulla tolleranza.

Il C.O.I. della Protezione Civile del Comune di Latina, al fine di uniformare tutti i comportamenti, ha redatto il presente Codice Deontologico, le cui norme saranno scrupolosamente osservate dai Volontari che hanno scelto di prestare un servizio attivo di assistenza presso la struttura C.O.I. del Comune di Latina.

Il Volontario è tenuto a far rispettare e ad applicare i seguenti principi:

- a) **Rispettare la persona che si aiuta.** Rispettare le differenze culturali e religiose, gli stili di vita, le abitudini alimentari. Essere sempre accogliente e tollerante. Non cercare di imporre i propri valori morali. Rispettare il diritto alla discrezione delle persone che si incontrano proporsi con atteggiamenti improntati alla serenità e alla speranza.
- b) **Rispettare il proprio partner.** Rispettare la diversità del collega volontario, perché la diversità è un arricchimento reciproco. Nell'attività mostrare buona volontà e spirito collaborativo.
- c) **Accogliere con amicizia i nuovi Volontari.** Porre impegno nell'alimentare la cordialità nel gruppo, affinché i nuovi non si sentano disorientati all'inizio del loro servizio.
- d) **Fare riferimento al proprio coordinatore** per l'attività da svolgere e/o quando ricorra la necessità di essere sostituiti o di cambiare i turni per qualche impedimento.
- e) **Collaborare attivamente con gli altri volontari** e partecipare alla vita del Gruppo Comunale Latina ; prendere parte alle riunioni per verificare le motivazioni dell'agire in ottemperanza allo spirito di un lavoro di gruppo.
- f) **Rispettare i principi della convivenza.** Evitare di dare giudizi su chi può avere sbagliato all'interno del gruppo; nelle emergenze proporsi verso l'esterno con atteggiamento positivo e di ascolto occorre ricordare che il servizio è rivolto alle persone che possono trovarsi anche in condizioni di indigenza.
- g) **Mantenere sempre un atteggiamento equilibrato.** Il proprio contributo di aiuto deve essere animato dalla semplicità e dalla serenità. Usare con moderazione il tono della voce, evitare un linguaggio inappropriato, mantenere la calma anche quando il rapporto diventa difficile. Se si presentano conflitti tra i presenti, cercare di alleggerire la tensione o riferirsi al coordinatore.
- h) **Dare continuità agli impegni assunti** ed ai compiti intrapresi. Non espletare il servizio in modo anonimo o personale, ma come emanazione di una Organizzazione costituita secondo le Leggi dello Stato.
- i) **Ricordarsi di servire anche con l'ascolto** così da poter condividere le preoccupazioni che gli altri possono esternare; un silenzio attento facilita l'altro a parlare.
- j) **Partecipare agli incontri periodici di formazione** e alle riunioni interne. La propria

preparazione professionale deve essere un preciso impegno.

- k) **Evitare di aderire a richieste di denaro da parte degli assistiti.** Negli ambito della struttura (locali, tende , etc...) struttura gli ospiti possono essere aiutati solo con i servizi messi a disposizione dal C.O.I..
- l) **Prestare la propria attività gratuitamente.** Al Volontario non compete compenso. E' ammesso solo il diritto al rimborso delle spese riconosciute e documentate per l'acquisto di beni o servizi per conto del C.O.I..
- m) **Creder e praticare i principi della solidarietà e della accoglienza.**
- n) **Durante il servizio pensare in positivo.** Far trasparire dal proprio comportamento armonia. Ricordarsi che questa qualità permette di trasformare in positivo l'atmosfera del luogo oggetto di emergenza in cui ci si trova e stimola nelle altre persone gli stessi sentimenti.
- o) **Osservare lo Statuto del C.O.I. ed il suo Codice Etico.** Come Volontario del C.O.I. si ha l'obbligo di conoscere e assimilare il presente codice di condotta leggendolo e rileggendolo periodicamente. Il primo impegno con il C.O.I. è l'osservanza del presente Codice.

**ALLEGATO "C"****DIVISA PER VOLONTARIO EFFETTIVO**

<b>1</b>	<b>Giubbotto estivo con maniche staccabili alta visibilità - personalizzato</b>
<b>2</b>	<b>Pantalone alta visibilità</b>
<b>3</b>	<b>Giaccone invernale impermeabile - personalizzato</b>
<b>4</b>	<b>Paio stivali impermeabili</b>
<b>5</b>	<b>Paio di scarponcini medio alto di sicurezza</b>
<b>6</b>	<b>Berretto alta visibilità - con scritta protezione civile</b>
<b>7</b>	<b>Maglie estive maniche corte a polo in cotone blu - personalizzate</b>
<b>8</b>	<b>Maglia in pile colore blu invernale</b>
<b>9</b>	<b>Giaccone alta impermeabilità ed alta visibilità - personalizzato</b>
<b>10</b>	<b>Pantalone alta impermeabilità e alta visibilità</b>
<b>11</b>	<b>Pantalone estivo cotone blu tipo bermuda</b>

	<b>ALLEGATO "D"</b>
--	---------------------

	<b>DIVISA PER VOLONTARIO IN PROVA</b>
--	---------------------------------------

<b>1</b>	<b>Gilet senza maniche - personalizzato</b>
<b>2</b>	<b>Berretto alta visibilità - con scritta protezione civile</b>
<b>3</b>	<b>Pantalone alta visibilità</b>



# Posizioni scritte, stemmi e loghi sulle divise - personalizzazione



*Volontario in prova*



## Indice

### **PREMESSE E GENERALITA'**

**Art. 1 (Gruppo Comunale Costituzione e generalità)**

- Parte Prima -

### **REQUISITI E MODALITÀ DI AMMISSIONE AL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

**Art. 2 ( Requisiti per l'ammissione al Gruppo)**

**Art. 3 (Modalità per la partecipazione alla selezione per l'ammissione al Gruppo Comunale  
Volontari di Protezione Civile)**

**Art. 4 (Procedura selettiva)**

**Art. 5 (Qualifica di Volontario Aggregato e Volontario Effettivo)**

**Art. 6 (Percorsi formativi finalizzati alla qualifica di Volontario Effettivo)**

**Art. 7 (Attestato finale - Volontario Effettivo)**

- Parte seconda -

### **DIRITTI E DOVERI DEL VOLONTARIO**

**Art. 8 (Doveri individuali)**

**Art.9 (Diritti dei Volontari)**

**Art.10 (Vestiaro Tessera di riconoscimento e distintivi)**

**Art.11 (Cessazione di appartenenza al Gruppo)**

- Parte terza -

### **ORGANIZZAZIONE DIRETTIVA DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE**

**Art. 12 (Organi)**

**Art. 13 (Figura del Coordinatore, caratteristiche, prerogative e compiti)**

**Art. 14 (Nomina e durata in carica del coordinatore)**

**Art. 15 (Vice Coordinatore - Segretario Gruppo Comunale - Responsabile Operativo)**

**Art. 16 (Capo squadra)**

**Art. 17 (Direttivo )**

**Art. 18 (Assemblea dei Volontari)**

**Art. 19 (Presentazione delle candidature)**

- Parte quarta -  
**DISCIPLINA INTERNA**

- Art. 20 (Sanzioni Disciplinari)*
- Art. 21 (Gradualità nell'applicazione delle sanzioni)*
- Art. 22 (Norme procedurali e di garanzia)*
- Art. 23 (Sospensione cautelare)*
- Art. 24 (Commissariamento del Gruppo)*

- Parte quinta -  
**ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ E DISPOSIZIONI DI IMPIEGO DEI VOLONTARI**

- Art. 25 (Registro delle attività)*
- Art. 26 (Finalità e modalità di impiego)*
- Art. 27 (Interventi in ambiti extracomunali)*
- Art. 28 (Organizzazione per squadre)*
- Art. 29 (Nuclei specialistici)*
- Art. 30 (Veicoli e macchinari)*
- Art. 31 (Attivazione del gruppo)*
- Art. 32 (Impieghi in situazioni non strettamente pertinenti ad attività di P.C.)*
- Art. 33 (Modalità di richiesta di utilizzo)*
- Art. 34 (Obbligo di accettazione del presente regolamento)*
- Art. 35 (Trattamento dei dati personali)*
- Art. 36 (Norme transitorie)*
- Art. 37 (Pubblicazione )*
- Art. 38 (Garante dell'osservanza)*

- Parte sesta -  
**NORME COMPORTAMENTALI**

*Codice Deontologico Del Volontario*

*Allegato: tipologia divisa adottata*

**INDICE**